

# Assimpesca San Benedetto

*San Benedetto del Tronto , 15 febbraio 2011*

## RACCOMANDATA A/R ANTICIPATA VIA EMAIL

### **On Giancarlo Galan**

Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

### **Dott. Giuseppe Ambrosio**

Capo di Gabinetto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

### **Dott. F.Saverio Abate**

Direttore generale Pesca Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

e p.c.

### **Sig.ra Sara Giannini**

Assessore alla Pesca Regione Marche

### **CF Daniele di Guardo**

Comandante Capitaneria di Porto San Benedetto del Tronto

### **Dott. Luigi Giannini**

Direttore Generale Federpesca

### **Oggetto: reti gemelle**

Siamo venuti a conoscenza che nel corso della riunione della Commissione Consultiva della Pesca prevista per giovedì 17 febbraio verrà messa in discussione, in via unilaterale, senza contraddittorio alcuno e senza possibilità né di riscontro oggettivo né di controdeduzioni al riguardo, la richiesta avanzata da alcune marinerie di vietare la pesca con le cosiddette “reti gemelle” o a “due reti a divergenti”.

Ciò dopo aver esercitato una arbitraria e non legittima raccolta firme agendo quasi nascostamente e comunque non di concerto con la intera categoria interessata, questa minoranza chiede la revoca delle utilizzazioni fin qui riconosciute e quindi perfettamente lecite e legittime, a favore dell'utilizzo - in luogo delle cd. Reti gemelle - esclusivamente della cd. unica rete americana – a loro dire – meno foriera di danni nell'ambiente marino, adducendo altresì una presunta ragione di eccessiva riduzione del pescato;

Ciò, oltretutto, senza tener conto in alcun modo di tutti i danni discendenti da una richiesta formulata solo da questa ristretta cerchia di operatori del settore, ma capace di danneggiare al contrario l'intera categoria con gravissime ripercussioni in ambito economico verso operatori che hanno investito anche molto denaro e con grandissimi sacrifici, per l'acquisto delle reti gemelle, soprattutto in questo periodo di crisi con un ulteriore e insostenibile aggravio di spese per potersi dotare di altri set di reti nel caso in cui di desse luogo al loro divieto;

**Assimpesca San Benedetto** - *Associazione di Coordinamento delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di San Benedetto del Tronto aderenti a Federpesca*

Viale C. Colombo 94 – Tel. 3406595073 Fax 0735 578495 email [assimpescasb@libero.it](mailto:assimpescasb@libero.it)  
63039 San Benedetto del Tronto

# Assimpesca San Benedetto

L'idea che sono solo le reti gemelle a creare depauperamento del mare non può essere presa in considerazione in quanto non esistono in assoluto tecniche non invasive e che tutti gli attrezzi attualmente praticati devono essere oggetto di una rivisitazione profonda con importanti finanziamenti alla ricerca.

Nel contempo non è tollerabile e moralmente accettabile che una minoranza di imprese attui una raccolta di firme, tra l'altro con forzature e intimidazioni, contro un'altra marineria, trovando assenso ed accoglimento perchè altrimenti si va ad alimentare una "guerra fra bande" con risultati catastrofici per tutti. In pratica se si crea un precedente di questo tipo allora si legittima la piccola pesca a raccogliere le firme contro i vongolari, e i vongolari contro il piccolo strascico, il piccolo .....e via dicendo.

A seguito delle risultanze delle indagini preliminari effettuate sia da Unimar nel 2008 e ISMAR-CNR nell'ottobre 2009 con DM del 21 gennaio 2009 le imprese erano obbligate settimanalmente ad un ulteriore giorno di fermo in aggiunta a quelli già previsti dagli usi e consuetudini locali, che quindi – nella nostra zona – diventavano tre su quattro consentendo che la stessa "vita" dei pescatori – proprio grazie all'utilizzo delle reti gemelle - trovasse un grande giovamento anche per effetto della riduzione delle giornate di pesca che, al tempo stesso, ha bilanciato una "maggiorazione" del pescato, che quindi – di fatto – non esiste nei confronti di chi esercita la pesca con la rete singola per quattro giorni ;

Le dette indagini preliminari non tengono conto del fatto che da dal 1° giugno 2010 le reti sono state obbligatoriamente dotate delle maglie da 40 mm e che pertanto ogni risultanza dell'epoca è da ritenersi superata e che necessita quindi di una nuova indagine per stabilire gli effetti di questa tecnica di pesca. A tal proposito la nostra Associazione con grande senso di responsabilità si è prodigata e sta ottenendo un finanziamento per l'effettuazione di una ricerca che sarà a breve affidata direttamente all'ISMAR-CNR di Ancona.

Tutto quanto sopra premesso e precisato, in mancanza di qualsiasi dato che abbia la caratteristica della certezza e della contraddittorietà di tutte le parti interessate, con la presente si invita e diffida dal procedere ulteriormente, senza prima aver avuto gli esiti e le risultanze dell'accertamento e della verifica anzidetta e di altre iniziative che si vorranno intraprendere.

In mancanza, saranno promosse tutte quelle attività necessarie, utili e/o opportune a tutelare in ogni sede le ragioni e i diritti, nessuno escluso di tutti gli operatori del settore, che sarebbero danneggiati da una decisione presa in via prettamente unilaterale e senza contraddittorio come sopra detto.

Distintamente

Il VPresidente- Giovanni Romani

